



Il Ministro per i Rapporti con le Regioni

Roma, 24 marzo 2010

Sig. Vito Berti
Segretario Provinciale SFIDA
Lecce

Gentile Segretario,

ringrazio per il cortese invito a prendere parte alla tavola rotonda su un tema di grande rilevanza. Purtroppo, la concomitanza di impegni precedentemente assunti mi impedisce di prendervi parte.

Il pluralismo dell'informazione e la libertà di accesso ai media costituiscono due valori fondanti un'ordinata ed effettiva vita democratica. Questi valori richiamano alle proprie responsabilità il Governo, gli editori e i giornalisti che ciascuno per il ruolo che gli è proprio devono far sì che questi siano non solo valori sbandierati ma anche valori effettivamente realizzati. Il pluralismo dell'informazione trova il suo principale strumento nell'innovazione tecnologica che consente di abbattere le barriere all'entrata nei diversi segmenti del mercato dell'informazione.

In questo senso, il passaggio al digitale terrestre e la diffusione delle tecnologie digitali rappresentano due punti di svolta che se opportunamente interpretati possono creare nuovi ed interessanti canali di creazione di valore per il mondo dell'informazione. Su questi temi l'impegno del Governo è forte e risalente nel tempo. La crisi economica internazionale ha fatto sentire i suoi effetti negativi anche sul finanziamento statale a favore del sistema dell'emittenza locale.

Come è noto il Fondo per l'emittenza presso il Ministero dello Sviluppo Economico e il Fondo per l'Editoria presso Palazzo Chigi sono stati soggetti a tagli solo in parte reintegrati con il decreto incentivi approvato dal Consiglio dei Ministri la scorsa settimana.



Al Ministro per i Rapporti con le Regioni

Ho già avuto modo di affermare che il Consiglio dei Ministri ha tenuto fede all'impegno assunto nei confronti del settore delle emittenti radiotelevisive locali stanziando dieci milioni di euro a ristoro parziale dei tagli operati sul fondo per l'emittenza. Si tratta di un primo concreto segnale di attenzione che elimina ogni dubbio rispetto alla effettiva volontà del Governo di sostenere un settore tanto importante per l'economia e la stessa vita democratica del Paese.

Ringrazio per l'attenzione e porgo i miei auguri per un proficuo confronto.

Raffaele Fitto